

LA LETTURA

Al Teatro Vittoria con lo Stabile

Sanguineti legge Dante L'Ecclesiaste per Cerami

Dal mondo antico al Novecento. Scrittori che leggono scrittori. È il progetto *In forma di parole*, ideato per la Fondazione Teatro Stabile torinese da Gian Luigi Beccaria, Gian Franco Gianotti e Giuseppina Magnaldi, che nell'ambito di Torino capitale mondiale del libro debutta stasera al Teatro Vittoria (alle 20.45, ingresso libero fino all'esaurimento dei posti) con Edoardo Sanguineti che legge la *Divina Commedia* di Dante. Sulla scena ci saranno anche gli attori Lino Guancia, Sara Nomellini e Mariano Pirello. Il poeta e critico genovese si ripeterà nelle serate di domani sera, del 30 aprile, del 2 e 6 maggio e del 7 maggio (alle 15.30). Il costo dei biglietti, con l'eccezione dell'anteprima gratuita odierna, è di 10 euro.

Dopo Sanguineti toccherà a Vincenzo Cerami:

il 26 aprile
(alle 20.45)

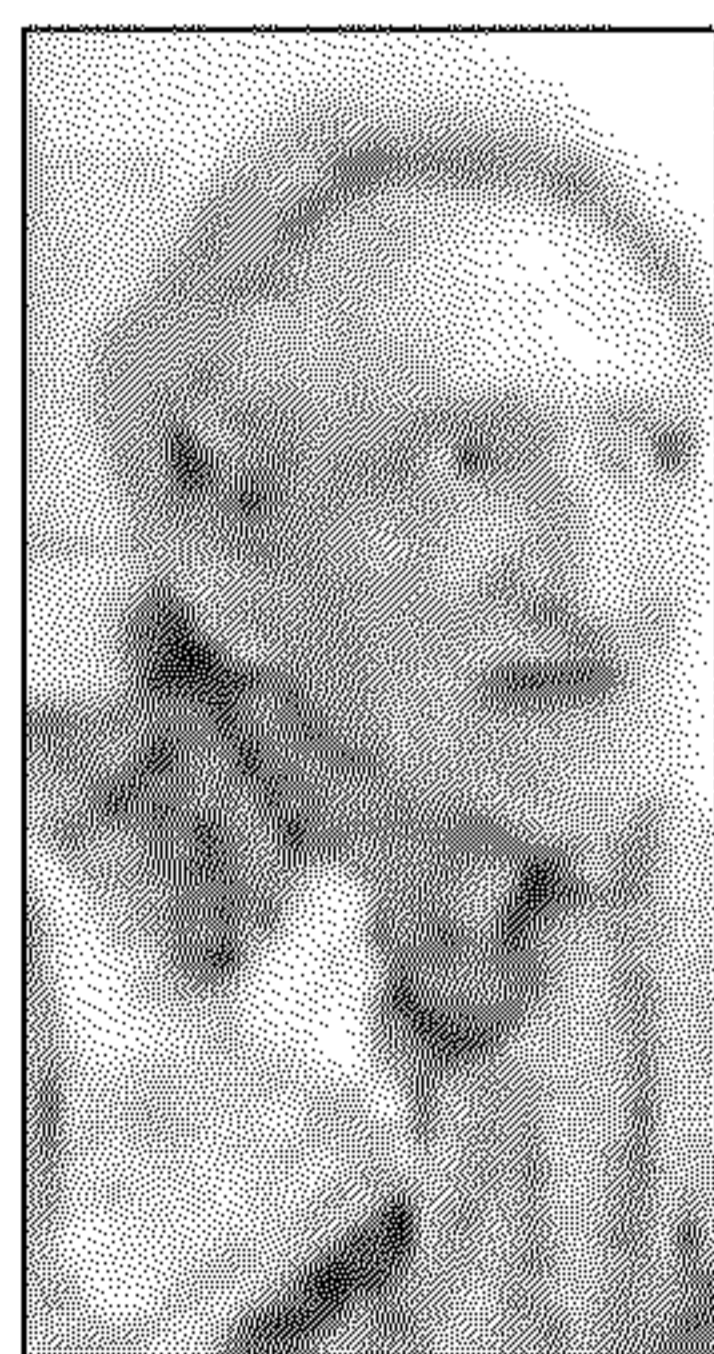
leggerà
l'*Ecclesiaste* nella
traduzione
di Guido
Ceronetti.

Il 27 aprile
sul palcoscenico del
Vittoria salirà la poetessa
Patrizia Valduga, che
proporrà Marziale. Quindi,
il 29 aprile, Rossana Campo
leggerà alcune pagine di
Gertrude Stein, mentre il
3 maggio sarà Tiziano
Scarpa a leggere gli
«Animali fantastici del
Novecento» tratti dalle
pagine di Nicola Lisi e di
Roberto Piumini. Infine,
il 4 maggio,

Aldo Nove si cimenterà con Jacques Lacan. *In forma di parole*, spiegano gli ideatori, è il tentativo di dare risposte ad alcuni quesiti: «Dove finisce l'identità di autore e dove comincia quella del suo lettore? Siamo davanti ad una letteratura in maschera, una letteratura del travestimento, del tradimento e della traduzione? Una letteratura-in-scena in cui l'autore, mimando il lettore, si sdoppia in una galleria di fantastici alter-ego? Un teatro letterario in cui l'attore è ambiguo interprete-paradigma dell'autore in un gioco potenzialmente inesauribile di rimandi infiniti?». Da questi interrogativi è nato il progetto di Beccaria, Gianotti e Magnaldi, «affascinante e problematico affresco «militante» della letteratura d'Occidente perversi scorci prospettici ed ardite inversioni cronologiche».

Info 800/235333, 011/5169490, www.teatrostabiletorino.it, info@teatrostabiletorino.it

(m. nov.)



Edoardo Sanguineti

Scrittori che leggono scrittori: seguono Valduga, Campo e Aldo Nove

Il 4 maggio,

